

Siracusa. Riapre finalmente la chiesa del cimitero, lavori iniziati nel 2016

In occasione delle festività di Ognissanti e dei Defunti, riapre la chiesa del cimitero comunale di Siracusa. Dopo varie vicissitudini, i lavori di consolidamento e di restauro conservativo avviati dalla precedente amministrazione, sono stati completati. Erano iniziati nella prima parte del 2016, poi mesi di stop e polemiche politiche.

Giovedì 1 novembre, alle 16.00, la prima celebrazione presieduta dall'arcivescovo, Salvatore Pappalardo.

“A partire dai prossimi bilanci, provvederemo a destinare somme per la messa in sicurezza e manutenzione del cimitero”, assicura intanto il sindaco, Francesco Italia. La richiesta principale è anche quella di sicurezza, telecamere contro odiosi furti purtroppo sempre più frequenti.

Erosione, le coste vengono giù: ci sono lesioni profonde, rischio concreto

Lento ed inesorabile, il fenomeno dell'erosione delle coste avanza. Giù pezzi di falesia da via lido Sacramento a Punta Carrozza, dalla Pillirina a Fontane Bianche. Nel silenzio generale, come se il problema non esistesse, si accorcia sempre più la distanza del mare da costruzioni, ville e strade.

Negli anni si è pensato a costruire senza troppe regole e il

problema – da qui a poco – rischia di presentarsi in tutta la sua drammaticità. Non si è pensato negli anni a mettere in sicurezza le coste che oggi vengono giù, sfaldandosi. L'unica misura di contrasto adottata è il divieto di balneazione per motivi geomorfologici. Formula dietro cui si nasconde il cuore del problema: le nostre coste stanno venendo giù senza che si intervenga radicalmente. E un cartello vale solo come scaricabarile.

“Ci sono lesioni e fratture profonde. Il rischio, anche per la popolazione, c'è”, ammette con realismo il responsabile provinciale dell'Ordine dei Geologi, Marco Andolina. Ha già dedicato studi e due convegni al problema, insieme alla categoria professionale che rappresenta. Trovando sponda nella Capitaneria di Porto che concorda sulle conclusioni dei geologi. Non è più tempo di lassismo ed errori. Perché il mare, la natura sono forze con cui non si può scherzare o temporeggiare.

E dire che i soldi per gli interventi – costosi – ci sarebbero pure. E' stato, ad esempio, firmato di recente il progetto di costa che per le sole Siracusa e Ragusa mette a disposizione qualcosa come 48 milioni di euro. Mancano i progetti, alle volte incompleti se non appena preliminari. Condizioni che ne hanno determinato in automatico la bocciatura. Discorso di anni, non solo degli ultimi mesi. Un discorso che investe in pieno gli uffici comunali preposti. E non è forse un caso se l'unico progetto approvato dal commissario per il rischio idrogeologico interessa Avola e non il capoluogo. Posto che la collaborazione tra i Comuni vicini dovrebbe essere regolata visto che non si può ragionare di confini quando si interviene su una linea di costa. Siracusa, ad oggi, non è riuscita a trovare 180 mila euro per un progetto di Protezione Civile per via lido Sacramento, con le case a poche decine di metri dalla falesia che si sfalda con una marcia annua impressionante.

Siracusa. Una banca del latte materno, raccolta fondi per il progetto

Una raccolta fondi per creare a Siracusa la seconda centrale siciliana del latte materno donato. A lanciare l'iniziativa sono il Rotary Club Siracusa Monti Climiti, l'associazione Gruppo Mamme e Anci Sicilia.

Il progetto sarà presentato domenica 4 novembre in contrada Spinagallo con due testimonial d'eccezione: Omar Pedrini dei Timoria e il cantautore Ugo Mazzei.

La nascita di una banca del latte umano donato a Siracusa consentirà di avere in Sicilia orientale una centrale dove raccogliere, lavorare e se necessario potenziare con integratori il latte donato che viene considerato una prima terapia per neonati con specifiche patologie e nel caso di bambini nati prematuramente rappresenta un vero e proprio farmaco salva-vita.

L'iniziativa prevede la creazione di una centrale a Siracusa e di due succursali, una Catania e una a Ragusa; il latte sarà selezionato, trattato e conservato a Siracusa e successivamente destinato, in base alle esigenze, ai reparti di Neonatologia e Pediatria delle strutture sanitarie.

“E' un'iniziativa di alto valore sociale”, dice Giuseppe Ventaglio, presidente del Rotary Club Siracusa Monti Climiti. “Allo stato attuale, in Sicilia esiste una sola banca del latte donato, a Palermo per cui con la nascita di questa rete di raccolta tra Siracusa, Catania e Ragusa vogliamo colmare una lacuna e cercare di sostenere nel miglior modo possibile le esigenze di tanti neonati per i quali il latte materno è fondamentale. Per questo riteniamo di grande importanza

l'avvio di questa raccolta fondi e confidiamo che quante più persone possibili possano sostenere un progetto così importante".

Per la presidente del Gruppo Mamme, Concita Nucifora, "si tratta di un gesto semplice e naturale per ciascuna donna che è appena diventata mamma che però può aiutare tanti bambini che hanno bisogno. E' per questa ragione che abbiamo creduto fin dal primo momento in questo progetto che ha una grande valenza sociale e umanitaria".

Partner del progetto sono l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani Sicilia, l'Ordine delle Ostetriche di Siracusa, la Società farmaceutica nazionale, Confcooperative Siracusa e gli istituti alberghieri della provincia di Siracusa.

Siracusa e Noto nella nuova stagione di Kilimangiaro: a novembre su Rai Tre

Nella nuova stagione della trasmissione di Rai Tre "Kilimangiaro" si parlerà anche di Siracusa e Noto. Le riprese sono state completate nei giorni scorsi, con Camila Raznovich e Philippe Daverio che si sono soffermati in particolare sulla capitale del barocco, che ha offerto il suo unico scenario per un racconto intriso di bellezza.

La Cattedrale e palazzo Ducezio, il seminario Vescovile e la chiesa di San Francesco d'Assisi all'Immacolata per cucire un racconto che vuole mettere in evidenza quella che fu l'originale e lungimirante idea di ricostruzione urbanistica, all'indomani del distruttivo terremoto del 1693. E in questo si annuncia interessante l'analisi di Philippe Daverio che

proprio a Noto ha dedicato le sue attenzioni.

Ma nella puntata in onda il 10 novembre ci sarà spazio anche per incursioni a Siracusa e Vendicari, affidate a Camila Raznovich che sul suo profilo Instagram non ha nascosto quanto questi scorci di Sicilia l'abbiano positivamente colpita.

Il Premio Tonino Accolla alla Festa del Cinema di Roma

Nella giornata conclusiva della Festa del Cinema di Roma è stata "lanciata" la nuova edizione del Premio Tonino Accolla, la manifestazione siracusana che promuove da cinque anni il doppiaggio attraverso l'esclusivo contest live rivolto agli allievi delle scuole di doppiaggio italiane.

"Il Premio, oggi rappresenta una garanzia di credibilità nel panorama del doppiaggio italiano, assicurando la riconoscibilità degli allievi finalisti in un percorso formativo nel quale elementi come la dizione, la recitazione e la vocalità vengono attenzionati, durante le selezioni, ma soprattutto durante il contest live", ha detto Claudio Sorrentino, voce storica del doppiaggio italiano per la felicità di Stefania Altavilla e Giuseppe Mandalari, project Manager e art director del Premio, che hanno così potuto contare su di una certificazione doc.

Alla presentazione romana presente anche Valentina De Marchi, vincitrice dell'ultima edizione del Premio Tonino Accolla, che ha confermato di aver iniziato a cimentarsi nei primi doppiaggi. Intervenuti anche Lorenzo Accolla, figlio del doppiatore, attore e dialoghista siracusano scomparso cui è intitolato il Premio, e Adriano Pintaldi, presidente del Roma Film Festival, che dopo aver presentato il docufilm omaggio a Giancarlo Giannini doppiatore ne ha annunciato un altro

dedicato a Monica Vitti.

Nella prossima edizione del Premio Accolla spazio anche per i bambini nel mondo del doppiaggio. Consegnata intanto una targa al giovane Sebastiano Pezzulli, 8 anni, doppiatore emergente figlio d'arte: papà Francesco è già "voce" nota.

Siracusa. Plastica di sicurezza per le finestre, alla Paolo Orsi ci pensano i genitori

Domani al 15° Istituto comprensivo Paolo Orsi pesca di materiale didattico per raccogliere fondi destinati all'acquisto di plastica di sicurezza da apporre sulle finestre, per proteggere gli allievi dalla rottura anche accidentale dei vetri. Iniziativa dei genitori degli alunni, coordinata dal Consiglio d'Istituto.

"Ancora una volta – commenta la dirigente Lucy Pistritto – un esempio per il Paolo Orsi di fattiva collaborazione da parte delle famiglie e del territorio. Sono piacevolmente colpita da queste dimostrazioni di buona cittadinanza. Ringrazio la costante partecipazione dei genitori".

Siracusa. Festa delle Forze Armate, il 4 novembre cerimonia e onoreficenze

Pronto il programma per le celebrazioni ufficiali del 4 novembre, festa delle Forze Armate. La giornata inizierà al Pantheon, alle 11.00, con la deposizione di una corona. A seguire, alle 11.30, cerimonia militare nel piazzale della Capitaneria di Porto, alla presenza – tra gli altri – del prefetto Castaldo e del contrammiraglio Nicola De Felice. Parteciperanno alla celebrazione gli alunni del comprensivo Verga, a cui verrà consegnato il simbolo del Tricolore.

Nella mattinata del 4 novembre, inoltre, in occasione dell'iniziativa "Caserme Aperte" sarà possibile visitare la Tenenza della Guardia di Finanza di Noto e la Capitaneria di Porto di Siracusa.

Saranno insigniti della onorificenza di Cavaliere della Repubblica: il luogotenente Giovanni Amara, Rita Marino, Antonietta Spena e Francesco Armellini.

Siracusa. Rifiuti: non solo Borgata, è nuova emergenza dall'Isola a Fontane Bianche

Non solo Borgata. L'emergenza rifiuti si estende anche alle zone periferiche, da via lido Sacramento a Fontane Bianche. Se nel rione di Santa Lucia si rasenta quasi l'emergenza, con montagne di sacchetti in strada per la mancata partecipazione alla differenziata di almeno 5/6.000 nuclei persone, si è

ultimamente aggravata la situazione anche nelle contrade balneari. Dove ad indispettere i residenti sono soprattutto il numero ridotto di isole ecologiche (qui vige il sistema di raccolta di prossimità e non il porta a porta) e i passaggi settimanali di raccolta che, per l'indifferenziato, sono due a settimana. Con il risultato che i sacchetti di spazzatura si ammucchiano attorno ai cassonetti verdi superstiti, con buona pace di chi comunque aveva sin qui partecipato alla differenziata, seppur tra mille problemi.

Dall'Isola a Fontane Bianche è un unico, grande problema. Ma il gestore del servizio spiega che la raccolta avviene come da capitolato, quindi per l'indifferenziato due volte a settimana. I fatti evidenziano però che non è sufficiente a fronte di migliaia di utenze. Bisognerà tenerne conto nel capitolato per la gara che verrà. Prendendo magari nota dello stesso consiglio di Igm che, sin dalle prime battute, aveva suggerito di utilizzare quanto meno per contrada Isola il porta a porta e non il sistema di prossimità.

Il problema, però, c'è. E si aggiunge agli esistenti ed ancora irrisolti nonostante stia per passare un altro anno dall'avvio del sistema di raccolta differenziata.

Siracusa. I sindacati degli edili contro l'Inps: "l'Istituto fa barricate"

“Da qualche tempo abbiamo una netta sensazione in relazione alla questione del riconoscimento della mansione edile come lavoro usurante, prevista dalla legge”. Sibillini, i segretari generali degli edili di Cgil, Cisl e Uil che spiegano: “l'Inps fa barricate per rendere agli edili la vita

impossibile. Tra cavilli, respinte illogiche, lungaggini insensate, andare in pensione per i pochi edili in grado di maturare il diritto è quasi una corsa a ostacoli". Lo affermano i segretari provinciali delle tre sigle di categoria, Saveria Corallo, Paolo Gallo e Salvo Carnevale.

Altro ostacolo sarebbe poi il fatto che la trattazione delle pratiche della provincia di Siracusa è nelle mani della sede Inps di Trapani. "Qui ci si rende conto di quanto sia distante lo Stato sia geograficamente che burocraticamente dal sacrosanto diritto a ricevere risposte complete e veloci. Abbiamo casi di tutti i tipi. Un lavoratore ha richiesto per ben due volte il riconoscimento dello status di precoce. L'anno scorso richiesta respinta perchè trattato come lavoro usurante (che ha requisiti diversi da rispettare, ndr) e quest'anno da disoccupato, pur avendo i requisiti come precoce, gli viene respinta l'istanza perchè non raggiungerebbe i requisiti contributivi ampiamente certificati. Un secondo lavoratore, operaio con contratto edile e mansioni multiple, viene parcheggiato per mesi poiché si contesta il codice istat. Un terzo lavoratore, operaio edile per il quale viene chiesto lo status di lavoro usurante, viene trattato come disoccupato facendogli perdere 6 mesi di pensione. Stiamo proponendo ricorsi a tappeto, tramite i nostri Patronati, e stiamo valutando la mala gestio sulla trattazione delle pratiche".

Il sindacato unitario degli edili di Siracusa intende proseguire anche in questa battaglia: "Non escludiamo richieste di risarcimento danni per tutti quei lavoratori che nel frattempo hanno anche perso il lavoro e attendono, invano, risposte dall'Inps che arrivano tardi ed anche errate."

Il sindacato unitario degli edili è, comunque, disponibile ad aprire un tavolo di monitoraggio con la sede provinciale.

Siracusa. Raccolta di carta e cartone: crescita lenta, settima in Sicilia

Secondo gli ultimi dati Comieco sulla raccolta di carta e cartone, Siracusa è settima in Sicilia con 18,5 kg per abitante/anno. Dato ancora sotto la media regionale che è di 22 kg all'anno per abitante. E' Trapani la regina, con 31Kg, seguita da Caltanissetta (27,6), Catania (26), Ragusa (25,3), Messina (21,2) ed Agrigento (19,4). Solo Palermo (17,7) ed Enna (8,8) fanno meno del capoluogo aretuseo.

Al sud Italia la media è di 34,7 kg all'anno per abitante, a fronte di una media nazionale di 54,2.